Re'halotcha תשפ"ה

· Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze ·

## שליון 268

## Le parole di Shimshón

## In Quali Sezioni della Legge della Torà i Giudici Designati Erano Autorizzati a Giudicare

וְיְהִי אֲנָשִׁים אֲשֶׁר הָיוּ טְמֵאִים לְנָפֶשׁ אָדָם וְלֹא יָכְלוּ לַעֲשׂת הַפֶּּסַח בַּיּוֹם הַהוּא. וַיֹּאמְרוּ בַּיּוֹם הַהוּא. וַיֹּאמְרוּ בְּיוֹם הַהוּא. וַיֹּאמְרוּ בְּיוֹם הַהוּא. וַיֹּאמְרוּ הְצִּנְשִׁים הָהֵמָּה אֵלָיו אֲנָחְנוּ טְמֵאִים לְנֶפֶשׁ אָדָם לְמֶה נִנָּרַע לְבַלְתִּי הָאֲנָשִׁים הָהַמָּה אֵלָיו אֲנָחְנוּ טְמֵאִים לְנֶפֶשׁ אָדָם לָמֶה גַּנָּרע לְבַלְתִּי הַקְרִיב אֶת קַרְבַּן ה׳ בְּמֹעֲרוֹ בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל. וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם מֹשֶׁה תַּקְרִיב אֶת קַרְבַּן ה׳ בְּמֹעֲרוֹ מָה יִצְנָה ה׳ לָכֵם. (ט ו-ח)

C'erano uomini che erano stati resi impuri dal contatto con un cadavere, e non potevano fare il sacrificio di Pesach quel giorno, quindi si recarono di fronte a Moshe e di fronte ad Aharon quel giorno. Quegli uomini dissero, "Siamo impuri per via di un cadavere; perché dovremmo essere esclusi e non poter offrire ad Hashem il suo sacrificio nel tempo determinato con gli altri Figli di Israele". Moshe disse loro, "Alzatevi, e sentirò che cosa Hashem vi comanderà".

Il Passuk dice che gli uomini 'si recarono da Moshe e da Aharon'. Rashi è infastidito dal fatto che quegli uomini avessero approcciato Aharon dopo aver approcciato Moshe, e dice quanto segue. לפני משה ולפני אהרן. בבית המדרש באו ושאלום, ולא יתכן לומר זה אחר זה, שאם משה לא כששניהם יושבין בבית המדרש באו ושאלום, ולא יתכן לומר זה אחר זה, אהרן מנין לו.

Si presentarono e chiesero loro quando erano entrambi seduti nel Bel Midrash. E non è possibile dire che chiesero a Moshe ed a Aharon uno dopo l'altro, perché se Moshe non avesse saputo rispondergli, come avrebbe potuto Aharon?

Troviamo una simile frase nella Parashà Pinchas (כו א-יר) dove il Passuk racconta il seguente avvenimento. ותקרבנה ותקרבנה לפני משה ולפני אלעזר הכהן ולפני הנשיאם בנות צלפחד וכו' ובעים לא היו וכל העדה פתח אהל מועד לאמר: אבינו מת במדבר וכו' ובנים לא היו בתוך אחי אבינו: - Le figlie di Tzelafchad si avvicinarono... E stettero di fronte a Moshe, e di fronte ad Elazar il Cohen, e di fronte ai capi e all'intera assemblea, all'ingresso del Mishkan, dicendo: "Nostro padre morì nel deserto... e non aveva figli... Dateci una proprietà dai fratelli di nostro padre".

Anche in questo frangente, Rashi è infastidito dal fatto che quegli uomini avessero approcciato Elazar dopo aver approcciato Moshe. Ma ciò che é interessante é che in questo altro caso, Rashi cita un'altra soluzione alla questione. ובנים לא היו לו וכו' תנה לנו אחוזה בתוך אחי אבינו: לפני משה. ואחר כך לפני אלעזר, אפשר אם משה לא ידע אלעזר, אלא סרס המקרא ודרשהו, אלעזר, אפשר אם משה לא ידע אלעזר יודע, אלא סרס המקרא ודרשהו, דברי רבי יאשיה, אבא חנן משום רבי אלעזר אומר, בבית המדרש היו

- חישבים, ועמדו לפני כולם. *Di fronte a Moshe*. E dopo di ciò, di fronte a Elazar?! È impossibile che se Moshe non sapeva, che Elazar non sapesse?! Piuttosto la cosa va invertita e il Passuk va interpretato di conseguenza [cioè, "Stettero di fronte a Moshe, dopo essere già stati di fronte a Elazar ed i capi..."]. Queste sono le parole di Rabbi Yoshiyah. Abba Chanan dice in nome di Rabbi Eliezer: Stavano tutti seduti nel Bel Midrash, e le figlie di Tzelafchad stettero di fronte a tutti loro nello stesso momento.

Dobbiamo capire come mai a Rashi fu impossibile rispondere che potevamo invertire e reinterpretare il nostro primo Passuk allo stesso modo; che in effetti, anche gli uomini impuri avevano approcciato Aharon prima di aver approcciato Moshe.

**\*** \* •

Il Rambam (פ״ד מהלכות סנהדרין סנהדרין מהלכות פנה spiega il processo di nomina dei Giudici e di assegnazione delle varie aree della Legge Ebraica, e dice quanto segue. Il tribunale deve nominare i giudici, chiunque essi desiderano, per questioni particolari, purché siano idonei a giudicare tutte le questioni. Per esempio, un tribunale ha l'autorità di nominare un giudice notevole che è idoneo ad esprimere giudizi riguardanti la Torà, e di limitare la sua autorità ad esercitare il suo potere solo entro parametri specifici e limitati. Per esempio; posso conferirgli autorità per giudicare in materia finanziaria ma non in materia proibita e consentita, o in materia proibita e consentita ma non in materia finanziaria. Oppure, possono conferirgli autorità di giudicare su questioni proibite e permesse e finanziarie, ma non in leggi che prevedono sanzioni pecuniarie.

Quando Yitro consigliò a Moshe (שמות פרק י"ח) di alleggerirsi dell'onere di giudicare la moltitudine di Ebrei che venivano da lui per il suo giudizio, nominando altri giudici che giudicassero le questioni minori, gli disse, והוהרת אתהם - E tu li metterai in guardia riguardo ai decreti e agli insegnamenti. Il Midrash (מכילתא יתרו ב כ) spiega che questo si riferiva alle materie proibite e permesse, con cui Yitro implicava che in queste questioni, Moshe era il solo che potesse giudicare.

Di conseguenza, quando le figlie di Tzelafchad erano alla ricerca di una sentenza sull'eredità del padre, dal momento che la loro era una questione di natura finanziaria, poterono effettivamente approcciare Elazar e gli altri capi prima di recarsi da Moshe. Così, quando il Passuk dice che 'le figlie di Tzefalchad si avvicinarono e vennero davanti a Moshe, e davanti ad Elazar il Kohen, e davanti ai capi', Rashi riuscì a spiegare che possiamo invertire la sequenza del Passuk ed interpretarlo nel senso che vennero davanti a Moshe dopo essere già state davanti ad Elazar e gli altri capi.

Ma, quando il passuk dice che gli uomini impuri 'vennero davanti a Moshe e davanti ad Aharon' per una sentenza



riguardante la loro impurità, dal momento che la loro richiesta riguardava una questione proibita e permessa, Rashi non poté spiegare che fossero andati da Aharon prima di essere andati da Moshe, perché su questioni proibite e permesse, solo Moshe era in grado di giudicare.

זרע שמשון פרשתנו אות ב

## Come la massima umiltà di Moshe contrastò il Lashon Hara di Miriam su di lui

וַתְּדַבֶּר מְרָיָם וְאַהַרֹן בִּמֹשֶה עַל אֹרוֹת הָאִשָּה הַכְּשִׁית אֲשֵׁר לְקַח כִי אשָה כשית לַקַח וַיֹּאמָרוּ הַרָק אַךְ בַמֹשָה דְבֵּר ה׳ הַלֹא גַם בַּנוּ רָבֶר וַיִּשָׁמַע ה' וָהָאִישׁ מֹשֶה עַנוּ מָאֹר מָכֹּל הָאַרָם אֲשֶׁר עַל פָּנִי האדמה (יג א-ג):

Miriam e Aharon parlarono a Moshe... Dissero, "Hashem ha parlato solo con Moshe? Non ha parlato anche con noi?"... Moshe era un uomo di massima umiltà, più di qualsiasi altra persona sulla faccia della terra.

Dobbiamo capire perché la Torà ritiene necessario parlarci della grande umiltà di Moshe, poco dopo

averci raccontato della calunnia pronunciata da Miriam ed Aharon su di lui. Non sembra che l'intenzione della Torà sia di illuminarci su come, dopo essere stato diffamato, Moshe abbia semplicemente accettato l'insulto in silenzio senza rispondere alle loro parole. Perché se questa fosse stata l'intenzione della Torà, sarebbe bastato dirci che era un uomo ordinario e umile, di cui la Ghemarà, in Yoma (23a), ci dice che משיבין ואינן הרפתן שומעין - si sentono infamati ma non rispondono, e non c'è ragione perché la Torà abbia necessità di descrivere esplicitamente Moshe come la persona più umile di tutte.

C'è qualcos'altro di estremamente difficile da comprendere. Dopo aver visto Moshe salire ai Cieli e trovarsi così vicino

alla Shechinà, cosa di cui né loro né nessun altro ebbero mai il merito di fare esperienza, come hanno potuto Miriam e Aharon dire di Moshe הרק אך במשה דבר ה', הלא גם בנו דבר "È solo con Moshe che Hashem ha parlato? Non ha parlato anche con noi?", quando era assolutamente chiaro che il diretto contatto di Moshe con Hashem era di natura molto più elevata rispetto a quello di cui loro avevano avuto esperienza?

Dobbiamo dire che Aharon e Miriam erano entrambi convinti che la ragione per cui Moshe avesse raggiunto queste sommità di profezia fino ad ascendere ai Cieli - non era necessariamente per suo merito, ma

piuttosto per il merito del popolo Ebraico, di cui lui era un emissario, e in effetti qualsiasi altro profeta che fosse stato in quella stessa posizione si sarebbe meritato quella stessa stretta relazione con Hashem, fino ad ascendere ai Cieli. Quest'idea che Moshe si fosse meritato la sua grandezza come conseguenza dell'essere un emissario del popolo Ebraico è in effetti piuttosto chiara nella Ghemarà, in Yoma (23a), dove troviamo il seguente dialogo, che ebbe luogo tra Hashem e Moshe dopo il peccato del Vitello d'Oro. וידבר ה' אל משה, לך רד. מאי לך רד. אמר ר׳ אלעזר, אמר לו הקב״ה למשה, משה רד מגדולתך, כלום נתתי לך גדולה אלא בשביל ישראל, ועכשיו ישראל חטאו אתה למה - Il Passuk dice, 'E Hashem disse a Moshe: "Va', discendi, perché il tuo popolo che tu hai portato fuori dalla terra d'Egitto è diventato corrotto". Cosa si intende con la frase, "Va', discendi'? [Questa frase non può essere interpretata letteralmente, perché se a Moshe fosse stato effettivamente comandato di scendere, avrebbe obbedito immediatamente, eppure la Torà dice che Moshe rimase e continuò a conversare con Hashem.] R' Elazar disse; Hashem disse a Moshe, "Moshe, scendi dalla tua posizione di grandezza. Ti ho concesso la grandezza per il bene del popolo Ebraico, ma ora che gli

Ebrei hanno peccato, che bisogno ho di te?" [cioè il livello elevato consesso a Moshe era esclusivamente perché potesse guidare la Nazione ad accettare e osservare la Torà. Ora che

> avevano peccato, doveva scendere da quell'elevato piedistallo.] Era questo pensiero che portò Aharon e Miriam a parlare irrispettosamente di Moshe, dicendo "È solo con Moshe che ha parlato Hashem? Non ha parlato anche

con noi?"

Fu dopo questo incidente, quando Aharon e Miriam pronunciarono Lashon Hara su Moshe, a causa del grave malinteso che la grandezza di Moshe fosse solo il risultato del fatto che rappresentasse gli Ebrei, che Hashem volle correggere la questione facendo luce sulla vera grandezza e dignità di Moshe, che fu la vera causa del suo elevato livello di profezia. È per questo motivo che la Torà ha ritenuto opportuno discutere specificamente del nobile livello di umiltà di Moshe,

che è il tratto necessario per essere degno di profezia, come dice la Ghemarà in Sotà (5a), ואת דכא ושפל רוח, אני את דכא - Il Passuk che dice, 'Io sono con chi è modesto e senza pretese', vuole dire che la Shechinà discende su chi è modesto e umile. Pertanto, per contrastare l'idea che Moshe non fosse degno di quel livello elevato di profezia, la Torà scrive che, al contrario, Moshe era a un livello di umiltà senza precedenti, e poiché l'umiltà è l'attributo necessario per essere degno di profezia, fu proprio per questo motivo che Moshe fu scelto per essere l'emissario degli Ebrei, che avrebbero avuto bisogno di lui per raggiungere livelli di profezia senza precedenti.

זרע שמשון פרשתנו אות ו

רכנו שמשון חיים נחמני למען אחי רעי ותלמידי ישאו את שמי על שפתם, ועל של תפילה אני מחלה פניהם, וכעל הגמול ישלם כמיטב חיי אריכי ומזוני טפי לגומלי חסדים טוכים'. Berachà del autore nell'introduzione della sua opera Zera Shimshón per chi

studia i suoi chiddushe Torah: "I vostri occhi vedranno sedere pronipoti, come rampolli di ulivi tutt'intôrno alla vostra tavola, saggi e intelligenti, e case piene di ogni bene, e ricchezza e onore non mancheranno alla vostra progenie''

עברashimshon.com או באתר: <u>zera277@gmail.com</u> או באתר: \* 580624120 או באתר: \* או באתר ע"י זרע שמשון ע"ר 580624120 או לאור ע"י או באתר ארה"ק הרב ישראל זילברברג סלברברג הרב ישראל

ניתן להפקיד בבנק מרכנתיל (17) סניף 635 מ.ח. 71713028 ע"ש זרע שמש . כמו"כ ניתו לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leiluy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתו להשיג את הספר "זרע שמשוו" בארה"ה: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657



וזכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו